

Terapie e ricerca: un campus a Roma

“E’ stata posta ieri la prima pietra del nuovo Campus Bio-Medico a Trigatoria”. Riportiamo un articolo pubblicato su “La Stampa”.

09/12/2004

Sarà operativo fra due anni il nuovo Campus Bio-Medico di Roma, nato con il sostegno dell’Opus Dei, di cui è stata posta ieri la prima pietra a Trigatoria. Il polo di ricerca, assistenza sanitaria e didattica – già funzionante ma in dimensioni

ridotte e ospitato finora
nell'American Hospital sulla
Prenestina – sorgerà alle porte della
Capitale intorno al già esistente
centro anziani donato da Alberto
Sordi.

Prevederà, oltre al polo universitario
e a residenze per studenti, un
policlinico per 400 posti letto, 18 sale
operatorie e 70 ambulatori,
comprendendo anche residenze per
ospitare le famiglie dei malati. Parte
dell'impianto, che nel totale ha
comportato un investimento di 250
milioni di euro tra fondi pubblici,
privati e edonazioni, aprirà i battenti
per l'anno accademico 2006-2007
ospitando fino a un massimo di 2000
studenti. Finora l'università conta
novecento iscritti.

«Abbiamo due facoltà, Medicina e
Ingegneria, 11 corsi e 26 scuole di
specializzazione - ha detto il rettore
Vincenzo Lorenzelli-. La nuova

struttura avrà una capienza massima di 2 mila studenti, ma la nostra scelta è di non prevedere comunque mai corsi superiori a 100 studenti l'anno». Il rettore ha sottolineato la necessità di un rapporto personale tra docente e studente, elemento che sta alla base della scelta di un numero limitato nei corsi. Il progetto completo prevede inoltre un edificio che ospiterà il «polo della ricerca» con 4500 metri quadri di laboratori e 24 dipartimenti di ricerca - la sede didattica, che disporrà di 30 aule e laboratori per le esercitazioni: un pronto soccorso, residenze per studenti, residenza per pazienti ambulatoriali e famiglie dei ricoverati, biblioteca, centro convegni e campi sportivi. La superficie del campus è di 50 ettari (pari a 120 campi di calcio circa).

È già operante il «Centro per la salute dell'Anziano» voluto e donato da Alberto Sordi. È un centro

polifunzionale dotato di residenza, ambulatori medici e di riabilitazione, biblioteca, una palestra, laboratori per attività manuali «È un'università privata che ha tra le sue missioni quella qualificante di fare una medicina fortemente improntata sull'aspetto umano e sul rapporto medico-paziente - ha detto il ministro Girolamo Sirchia -. C'è bisogno di capire le debolezze psicologiche del paziente, le sue paure e quelle della famiglia. Queste persone devono essere sostenute in percorsi a volte molto dolorosi».

La Santa Sede era rappresentata dal cardinale Giovanni Battista Re, prefetto della Congregazione per i vescovi, mentre per l'Opus Dei c'era il prelado dell'Opus Dei, monsignor Javier Echevarría.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-ch/article/terapie-e-
ricerca-un-campus-a-roma/](https://opusdei.org/it-ch/article/terapie-e-ricerca-un-campus-a-roma/) (21/03/2026)